

“Dalle grandi potenzialità dell’apicoltura italiana alle ripetute crisi produttive, come difendere l’apicoltura professionale con la PAC e con adeguate strategie nazionali di sostegno”



Esigenze nutritive delle colonie di api

Richiesta annuale

120kg di nettare

15-30kg di polline

(Seeley 1985)



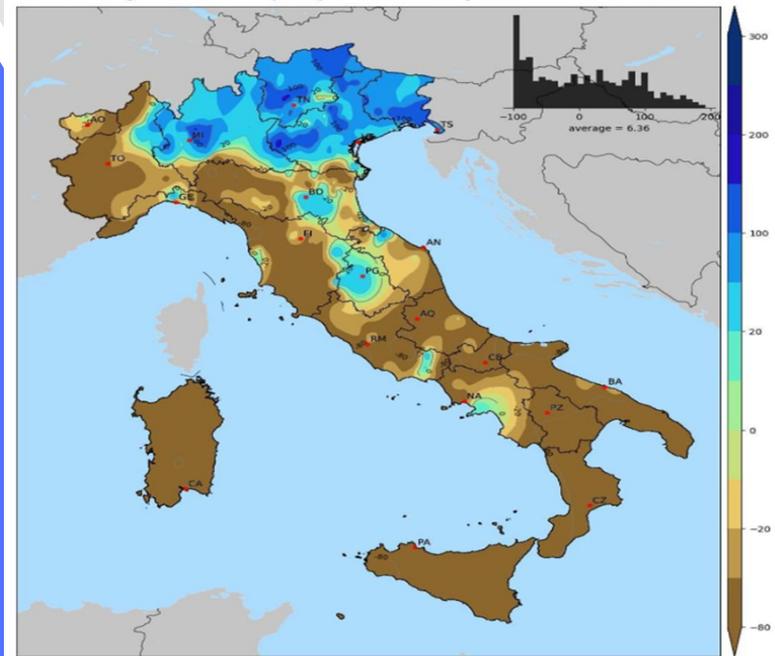
Pericoli nutrizionali non prevedibili

LE EMERGENZE CLIMATICHE

- 01 **Prolungati periodi piovosi**
(danno alle fioriture e impossibilità di volo delle api)
- 02 **Prolungati periodi di siccità estiva**
(carenza di fioriture e di apporti nutritivi)
- 03 **Lunghi periodi ventosi**
(riduzione del flusso nettario)
- 04 **Repentini cambiamenti climatici**
(es ritorni di freddo in primavera avanzata)
- 05 **Inverni siccitosi e caldi**
(sviluppi precoci degli alveari)



Surface daily accumulated precipitation anomaly 2023-07-01 to 2023-07-31



Stress climatico-ambientali nei mesi precedenti le fioriture = compromissione dei flussi nettariiferi

Da decenni è risaputo che in condizioni non ottimali di umidità e temperatura i fiori anche se presenti sulla pianta, possono drasticamente ridurre il volume di nettare e la percentuale di saccarosio.



Esigenze climatiche per un buon raccolto di Miele di Acacia

Condizioni pre-fioritura:

- **Estate** → determinazione quantità e la qualità delle gemme a fiore
- **Autunno** → crescita delle gemme e resistenza al freddo
- **Inverno** → serve il freddo anche se moderato (**fabbisogno di freddo**)
- **Primavera** → a rottura gemme, quindi a inizio circolazione della linfa, una gelata anche lieve, porta a danni irreversibili. Questo periodo di solito corrisponde alla fioritura dell'albicocco.

Condizioni durante la fioritura:

- Aria moderatamente umida
- Assenza di vento
- Minimo **14°C** vicino al suolo durante la notte
- Massimo **25°C** durante il giorno

Riferimento Bibliografico:

Farkas, Á., & Zajác, E. (2007). Nectar production for the Hungarian honey industry. *The European Journal of Plant Science and Biotechnology*, 1(2), 125-151.

Alimentazione di soccorso fornita alle famiglie di api



Courtesy: Massimiliano Gotti



MANTENERE IN VITA GLI ALVEARI



PERMETTERE LORO UN MINIMO LIVELLO DI BENESSERE



TALE DA NON COMPROMETTERNE LA CAPACITA' PRODUTTIVA

Pericoli nutrizionali prevedibili:

trattamenti acaricidi per la lotta alla varroa

Acido formico: criticità ben note da tempo



**mortalità della
regina**

**riduzione della
produttività**

**estremo
depauperamento
della colonia**

Prodotti a base di acido formico autorizzati per la lotta alla varroa



FORMIC pro



- MAQS



- Varromed



- Varterminator



Nutrizione di soccorso in associazione con i trattamenti antivarroa a base di acido formico



Nutrizione di soccorso in associazione con i trattamenti antivarroa



01

Migliorare l'efficacia dei farmaci

02

Evitare l'eccessivo depauperamento delle scorte

03

Riattivare velocemente la deposizione pre autunnale



Pericoli nutrizionali prevedibili:

Trattamenti acaricidi per la lotta alla varroa



Ingabbiamento delle api regine
per l'ottenimento del blocco di covata

**LE FAMIGLIE DI API RISENTONO MOLTO DEL PERIODO DI
INGABBIAMENTO E DEL SUCCESSIVO TRATTAMENTO CON ACIDO
OSSALICO**

La nutrizione nell'ambito del nuovo PSN-Reg 2115

OBIETTIVI:

- Attualizzare l'intervento settoriale ai cambiamenti climatici
- Rendere l'intervento maggiormente pertinente all'esigenze delle aziende apistiche specialmente quelle professionali
- Armonizzare le linee d'intervento nell'ambito dell'azione B
- Bilanciare le risorse tra varie linee di intervento



Nutrizione e trattamenti sanitari anti varroa

Il modello spagnolo

6.2.2) Lotta contro le malattie nell'alveare (linea B).

Ad eccezione della misura B.3, tutti gli aiuti possono essere richiesti sia dagli apicoltori che da gruppi di apicoltori, comprese le cooperative e le cooperative di seconda categoria.

B.4 Impiego di prodotti autorizzati per l'alimentazione delle api a scopo di migliorare la vitalità dell'alveare.

Sostituzione e/o purificazione della cera. Tali aiuti potranno essere concessi esclusivamente agli apicoltori beneficiari delle misure 1 e/o 2 della Linea B, e a condizione che siano coperti i fabbisogni finanziari per far fronte alle richieste delle suddette misure B1 e B2.

Costo dell'alimentazione di soccorso

ALIMENTAZIONE DI SOCCORSO

Costo medio unitario alimentazione: €
1,85/Kg

Quantità media di alimentazione:
Kg 30/annui

Costo totale annuo alimentazione
€ 55,50/alveare

ALIMENTAZIONE DURANTE I TRATTAMENTI

Costo medio unitario
alimentazione: € 1,85/Kg

Quantità media di alimentazione:
Kg 18/trattamento

Costo totale annuo durante i trattamenti
€ 33,30/alveare





UNA·API
Unione Nazionale
Associazioni Apicoltori Italiani

**Grazie per
l'attenzione**